VERBALE DI RIUNIONE

Si sono incontrati mercoledì 27 luglio 2006 a Bologna, in rappresentanza della Direzione Overtel srl il sig. Claudio della Rovere, assistito dal dott. Renato Pilutti e dalla dott.ssa Camilla Capasa e le RSA delle plant (call center) di Overtel assistite dalle segreterie nazionali di Filcams-Cgil, Fisascat-Cisl e Uiltucs-Uil nelle persone dei sigg. Piero Marconi, Mario Piovesan e Mauro Agricola, e dai rispettivi segretari territoriali, per continuare la discussione sulla riorganizzazione dell'attività dei call center facenti capo alla società stessa, come previsto fin dall'incontro di Bologna del 13 marzo u.s. e specificamente dall'incontro ultimo del 28 giugno u.s..

La Direzione aziendale, confermando la volontà di operare valorizzando e coinvolgendo tutti i siti produttivi della telefonia, ma altrettanto confermando l'esigenza di una vera riorganizzazione, innanzitutto ha riferito sulle attività e gli incontri di verifica finora svolti come previsto da comuni intese, a partire dall'incontro di Roma del 19 u.s., e specificando che, stanti le esigenze di un ulteriore approfondimento concernente gli aspetti della riorganizzazione del sito stesso, che si configurano oggettivamente significativi ed impegnativi, come il trasferimento di sito operativo da V.le Regina Margherita a V. Zoe Fontana, non è stato ancora possibile completare gli incontri necessari in altri siti e territori.
Nello specifico la Direzione aziendale ha provveduto ad aggiornare la Delegazione Sindacale circa il prosieguo degli impegni a Roma, con l'incontro prossimo del 3 agosto, teso a chiarire tutti i residui aspetti operativi, organizzativi e gestionali del trasferimento che sarà attuato entro il 21 agosto p.v..

Per quanto concerne l'intero scenario della riorganizzazione dei siti produttivi di Overtel, le parti, ferme restando le esigenze aziendali di conseguire adeguati livelli di efficienza per sito e pro capite, come specificato nei precedenti verbali (cfr. 28/6/2006), hanno individuato nell'orario di lavoro, e nel suo riequilibrio fra le mattine e i pomeriggi lavorativi, il principale punto di snodo della riorganizzazione stessa. A tale proposito si è convenuto di procedere ad una dettagliata disamina dell'organizzazione e degli orari applicati in tutte le plant, allo scopo di individuare uno schema di utilizzo delle Risorse Umane che risponda alle necessità di una più efficace presenza operativa, in relazione alle tipologie dei mercati, della clientela e delle differenze territoriali.
In questo ambito si è altresì convenuto di utilizzare opportunamente, in base agli accordi che verranno stipulati, tutti gli strumenti contrattuali di flessibilità degli orari (orari a tempo pieno e parziale, tipologie "verticali" e "orizzontali", slittamenti di orario, utilizzo conveniente dei cambi di attività per il lavoro a videoterminale, etc.) cercando di rispondere con equilibrio, sia alle inderogabili esigenze aziendali, sia a quelle personali dei dipendenti.
Le parti hanno su ciò convenuto di concordare i percorsi attuativi, nella reciproca collaborazione, e dunque ad operare in tal senso nelle sedi e ruoli rispettivi.

Infine, si è concordato di procedere come segue:

1. il 3 agosto p.v. incontro a Roma per la definizione di tutti gli aspetti organizzativi e gestionali legati al trasferimento di sede (come previsto per il 21 agosto p.v.);
2. predisposizione da parte dell'Azienda di una situazione dettagliata dell'occupazione e degli orari praticati

nei singoli call center e situazione generale riassuntiva di Overtel, e presentazione della struttura operativa necessaria in funzione della riorganizzazione;

2 presa visione da parte delle OO.SS. di tale "mappatura" e proposta entro la metà di settembre;

3 successiva effettuazione di appositi incontri territoriali secondo le rispettive o comuni esigenze;

4 convocazione del tavolo nazionale lunedì 2 ottobre 2006, alle ore 10.30, a Bologna, per la definizione di un auspicabile accordo.

Le parti si sono infine date atto circa l'eventuale esigenza, alla fine del percorso concordato della riorganizzazione, di trarre le opportune conclusioni in tema di esuberi che dovessero risultare, i quali verranno gestiti utilizzando gli strumenti degli ammortizzatori sociali, possibilmente su base volontaria.

Resta inteso che Azienda e OO.SS. e RSU opereranno correttamente nei rispettivi ambiti di informazione e gestione con le assemblee sindacali e le riunioni gestionali specifiche, per perseguire il comune obiettivo di un'operazione di riorganizzazione condivisa e soprattutto efficace per il prosieguo e il consolidamento dell'attività, della redditualità e dell'occupazione di Overtel.

p. OO.SS. e RSA

p. l'Azienda